

Manuale di uso e manutenzione 'CORDINO LB101'

**DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
CONFORME ALLA NORMA EN 354 - EN 358**

Il presente manuale costituisce la traduzione dall'originale fornito dalla Società ODCO, con adattamenti alla legislazione italiana, redatto dalla Soc. AM.SA srl che si riserva la proprietà letteraria.



Rev 3 – luglio 2023

1 Descrizione

Cordino di sicurezza LB101 conforme alla EN 354 (Cordini) - EN 358 (Cinture di posizionamento sul lavoro e di trattenuta e cordini di posizionamento sul lavoro) CE0082 rif.: LB101

Certificazione europea emessa da APAVE Sudeurope BP 193 Marseille Francia (n. 0082).

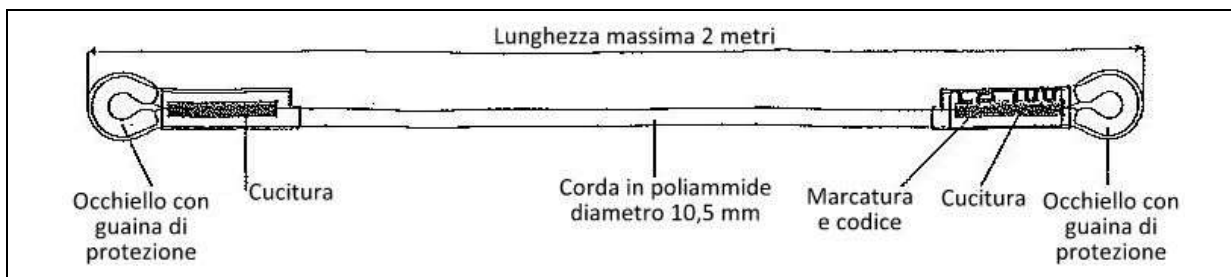
- Un cordino di sicurezza può essere utilizzato come componente di un DPI anticaduta conformemente alla EN 354.
- Un sistema anticaduta completo ed efficace sarà composto da:
 - un ancoraggio strutturale conforme alla EN 795
 - una imbracatura conforme alla EN 361
 - un cordino di sicurezza completo di connettori (moschettoni) e di assorbitore di energia conforma alla EN 355.
- Il cordino di sicurezza può essere utilizzato come componente di un DPI come posizionamento di un posto di lavoro e per proteggere contro le cadute dall'alto conformemente alla EN 358 come 'cintura di posizionamento' (caduta impedita).

1.1 Definizione del prodotto

Il cordino è realizzato a partire da una fune in poliammide di diametro 10,5 mm con occhielli di chiusura.

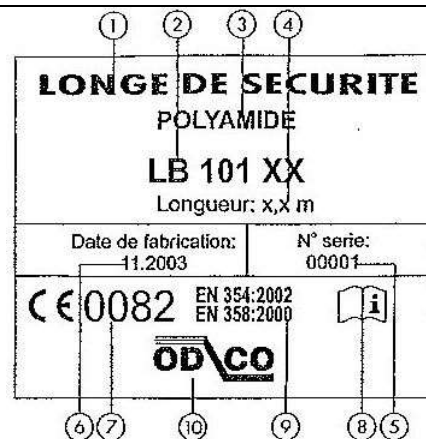
1.2 Configurazione di base e marcatura

- La lunghezza è definita all'atto della fabbricazione e non può superare i 2 m
- Il cordino LB101 può essere utilizzato solo con moschettoni conformi alla EN 362



MARCATURA

1. Tipo di DPI: Cordino di sicurezza
2. Modello: LB 101
XX rappresenta la lunghezza: ad esempio, XX=15 per lunghezza pari a 1,5 m
3. Materiale: poliammide
4. Lunghezza
5. N° di serie
6. Data di fabbricazione (mese / anno)
7. Identificativo Organismo di certificazione
8. Obbligo di lettura del manuale d'uso
9. Norme di riferimento
10. Fabbricante ODCO



1.3 Scheda di verifica

Il Datore di lavoro dove si utilizza il DPI è responsabile della compilazione della scheda di verifica che deve essere compilata all'atto del primo utilizzo riportando i dati necessari (modello, data di fabbricazione, di acquisto e di primo utilizzo, nominativo del lavoratore a cui è data in uso). Successivamente riporterà i dati di verifica periodica a cura di persona formata. E' vietato utilizzare il DPI privo di scheda di verifica.

SCHEDA DI VERIFICA			
Modello e numero di serie		Data di fabbricazione	
Nominativo del lavoratore a cui è assegnato il DPI			
Data di acquisto		Data di primo utilizzo	
Nominativo addetto verifiche			
VERIFICHE ANNUALI			
	Data	Esito verifica	Firma del verificatore
1			
2			
3			
4			
5			
NB: dopo 5 anni dal primo utilizzo il cordino deve essere dismesso e distrutto (vedi manuale)			

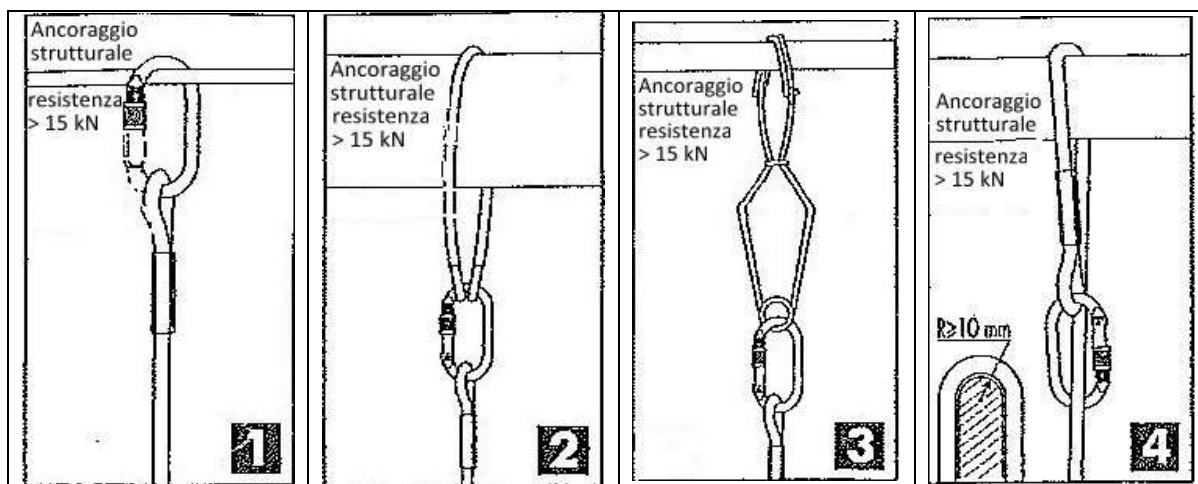
1.4 Durata e scadenza

Periodo di utilizzo: il cordino di sicurezza può essere utilizzato per 5 anni dalla data di primo utilizzo. Dopo 5 anni il cordino deve essere messo fuori servizio e fisicamente distrutto. La messa fuori servizio deve essere annotata sulla scheda di verifica a cura della persona incaricata dal Datore di lavoro.

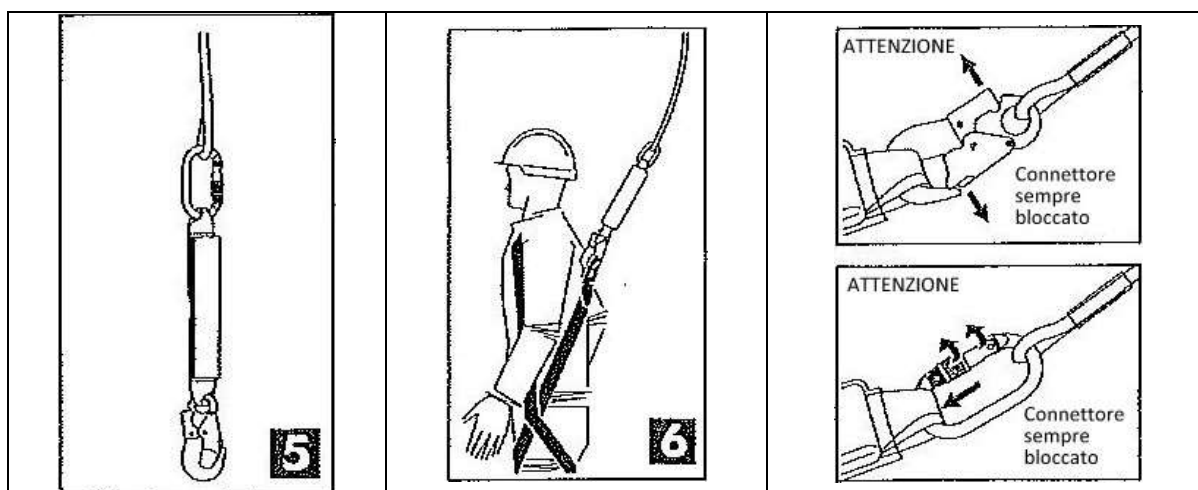
Il cordino di sicurezza deve inoltre essere messo fuori servizio e distrutto se intervenuto in caso di caduta.

2 Utilizzo del cordino di sicurezza come sottoinsieme di DPI anticaduta

1. Un moschettone del cordino deve essere fissato ad un ancoraggio strutturale di resistenza non inferiore a 15 kN con le seguenti modalità alternative:
 - direttamente (schema 1)
 - con l'aiuto di una fettuccia (schema 2) o con connettore a pinza (schema 3)
 - utilizzando lo stesso cordino (schema 4) ma in questo caso il raggio di curvatura minimo è di 10 mm (NO spigoli vivi)



2. Il secondo moschettone deve essere collegato all'assorbitore di energia (schema 5)
3. Il sottoinsieme formato dall'assorbitore e dal moschettone deve essere direttamente collegato all'attacco dorsale o sternale dell'imbracatura (schema 6)



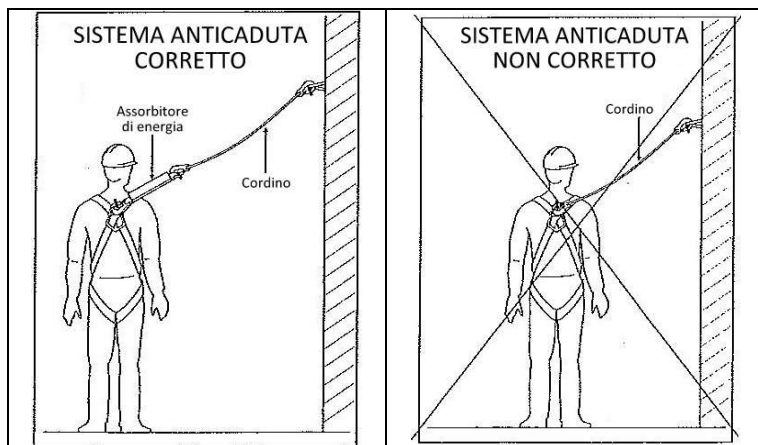
ATTENZIONE:

- Il solido punto di ancoraggio strutturale a cui assicurarsi con cordino e assorbitore di energia deve trovarsi al di sopra del posto di lavoro e la sua forma e conformazione devono evitare lo scivolamento del dispositivo o il suo sgancio

- la resistenza statica minima deve essere di almeno 15 kN
- la lunghezza massima del cordino, dell'assorbitore e dei connettori non deve essere superiore a 2 m come previsto dalle norme EN 354 e EN 355.

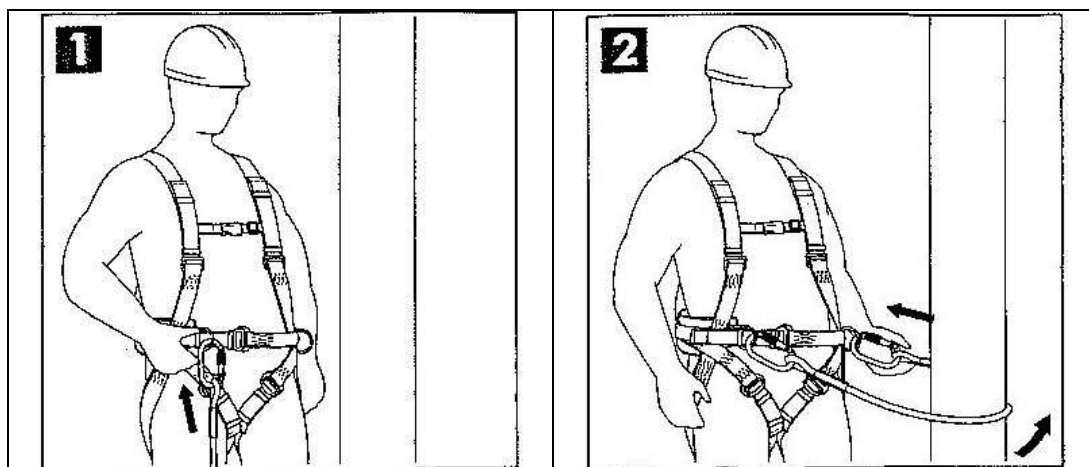
È VIETATO

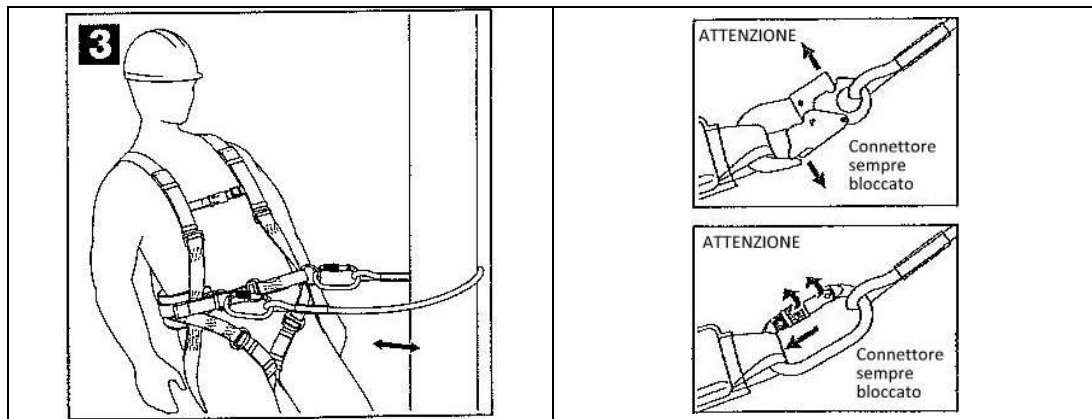
realizzare un sistema anticaduta collegando direttamente con un cordino l'attacco dell'imbracatura ad un ancoraggio strutturale senza un ammortizzatore.



3 Utilizzo del cordino di sicurezza come posizionamento e trattenuta

1. Uno dei moschettoni del cordino deve essere collegato all'attacco laterale dell'imbracatura o della cintura di posizionamento conforme alla EN 358 (schema 1);
2. Il cordino può contornare un elemento strutturale ed essere collegato con un secondo moschettone all'attacco laterale dell'imbracatura (schema 2);
3. la posizione di lavoro e la lunghezza del cordino devono essere scelti in modo che la lunghezza di caduta libera non sia mai superiore a 0,5 m (schema 3).



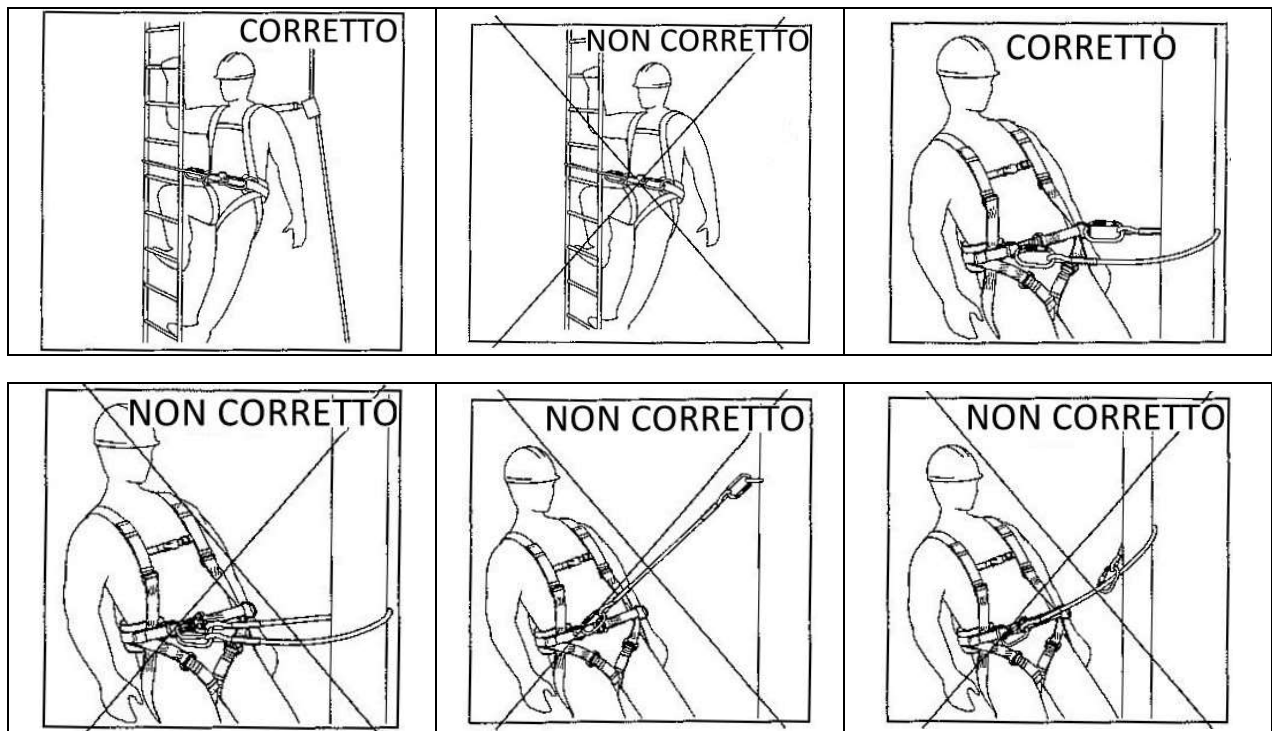


ATTENZIONE

Il cordino di sicurezza utilizzato come 'trattenuta o posizionamento' (conformemente alla EN 358) **non costituisce DPI anticaduta**. In questo caso, bisogna utilizzare un sistema anticaduta autonomo verificando che i due sistemi non interferiscano nel loro funzionamento.

È VIETATO:

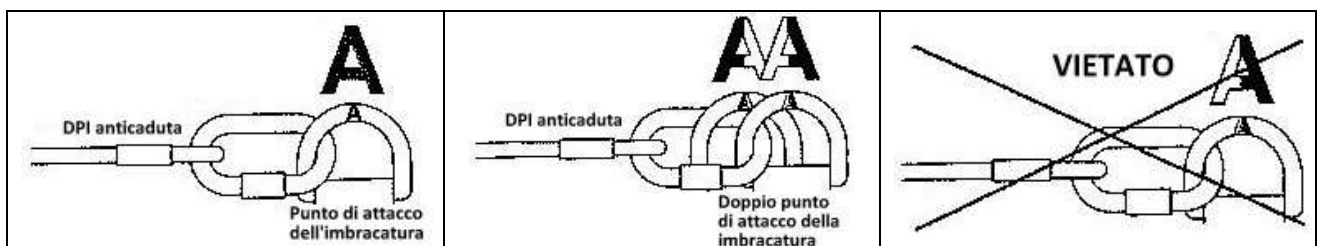
- collegare i due moschettoni allo stesso punto di attacco dell'imbracatura;
- attaccare un moschettone del cordino all'attacco laterale dell'imbracatura e l'altro ad un elemento strutturale
- attaccare un moschettone del cordino all'attacco laterale dell'imbracatura e l'altro richiuso sul cordino stesso



4 Principali regole di uso di DPI anticaduta

- un DPI anticaduta può essere utilizzato solo da persona addestrata
- un DPI anticaduta non può essere utilizzato da persone in stato di salute critico per l'utilizzo quotidiano o in situazioni di emergenza - salvataggio
- è necessario disporre di un piano per la gestione dell'emergenza - salvataggio
- è vietato apportare qualunque modifica al DPI senza autorizzazione del fabbricante
- ogni riparazione può essere effettuata dal solo fabbricante o da suo delegato
- il DPI anticaduta non può essere utilizzato diversamente dalle condizioni d'uso dichiarate nel manuale
- un DPI anticaduta è un dispositivo individuale e può essere usato solo dal lavoratore assegnatario
- prima di ogni utilizzo, verificare che tutti gli elementi di un DPI anticaduta siano tra di loro congruenti; verificare visivamente che i connettori e le cuciture siano privi di danni in modo da evitare distacco o allentamenti.
- è vietato usare componenti di un qualunque sistema anticaduta non compatibili tra di loro
- prima di ogni utilizzo, verificare visivamente lo stato generale e il corretto funzionamento
- durante l'esame visivo occorre verificare tutti gli elementi del DPI e prestare attenzione al minimo danno, usura eccessiva, corrosione, anomalia, tagli o incisioni. In particolare occorre esaminare:
 - punti di attacco, elementi di regolazione, agganci, fettucce, cuciture, fibbie e passanti delle imbracature e delle cinture di posizionamento
 - fettucce, cuciture, guaina o custodia, raccordi dell'assorbitore di energia
 - corde, fibbie, raccordi, elementi di regolazione o cursori tessili
 - corde, fibbie, pinze, anelli, raccordi, elementi di regolazione o cursori metallici
 - corda o nastro di arrotolatori e il loro sistema di bloccaggio, compresi connettori e involucro
 - tutti i componenti e elementi del connettore (moschettone), compresa vite di bloccaggio
- almeno una volta all'anno, al massimo dopo 12 mesi di uso, il DPI deve essere soggetto a verifica effettuata da personale formato sotto la responsabilità del datore di lavoro. Le revisioni periodiche possono essere effettuate anche dal fabbricante o da suo delegato. Occorre effettuare con precisione tutti gli elementi costituenti prestando la massima attenzione al minimo danno meccanico, usura eccessiva, corrosione, tagli, funzionamento non corretto, ecc (vedi punto precedente). In certi casi, specialmente per dispositivi complessi come gli arrotolatori ad arresto automatico, le revisioni periodiche possono essere effettuate solo dal fabbricante o suo rappresentante. In occasione di tale revisione sarà fissato anche il periodismo successivo.

- le revisioni periodiche sono elemento essenziale che condiziona il funzionamento del DPI e la sicurezza dell'operatore
- al momento della revisione occorre verificare la leggibilità di tutte le indicazioni relative alla marcatura
- tutte le informazioni del DPI (tipo, serie, data di acquisto e di primo utilizzo, nominativo del lavoratore assegnatario, esito verifiche periodiche, ecc) devono essere annotate sulla scheda di verifica. Il datore di lavoro è responsabile della scheda di verifica e della sua compilazione che può essere effettuata da persona addestrata. E' vietato utilizzare il DPI che non dispone di scheda di verifica compilata correttamente
- se il DPI è commercializzato al di fuori dello Stato di fabbricazione, il distributore ha l'onere di fornire nella lingua dell'utilizzatore un manuale di uso e di manutenzione relativo anche alle revisioni periodiche
- un DPI deve essere messo immediatamente fuori servizio al minimo dubbio sulle modalità di conservazione e sul corretto funzionamento. Un successivo riutilizzo potrà essere effettuato dopo una revisione dettagliata a cura del fabbricante e una sua formale autorizzazione al reimpiego
- un DPI anticaduta deve essere messo fuori servizio e distrutto se intervenuto in caso di caduta
- solo imbracature conformi alla EN 361 possono essere utilizzate in un sistema di DPI per la protezione contro la caduta dall'alto
- un DPI anticaduta può essere collegato ad un punto di attacco dell'imbracatura se marcato con la lettera A. La denominazione A/2 o con lettera A annerita solo a metà, indica la necessità di due punti di attacco contemporanei marcati nello stesso modo. E' vietato usare un DPI anticaduta ad un solo attacco denominato A/2 o con lettera A annerita solo a metà (vedi schema seguente):



- il punto di ancoraggio strutturale utilizzato in caso di caduta dall'alto deve essere stabile e posizionato in modo da limitare la possibilità di caduta e in ogni caso l'altezza di caduta libera. Il punto di ancoraggio deve trovarsi più alto rispetto al posto di lavoro dell'utilizzatore. La forma e la configurazione del punto di ancoraggio devono garantire un collegamento permanente e impedire un distacco involontario. La resistenza statica minima del punto di ancoraggio è di 15 kN. Si raccomanda di utilizzare punti di ancoraggio certificati in modo conforme alla EN 795
- è necessario verificare lo spazio libero al di sotto del posto di lavoro al fine di evitare l'urto contro oggetti o manufatti durante la fase di arresto di caduta. La lunghezza di

questo spazio libero (tirante d'aria) deve essere verificata con le indicazioni dei vari manuali d'uso dei dispositivi utilizzati

- durante l'uso del DPI occorre prestare attenzione sulle situazioni pericolose che possono influire sul corretto funzionamento del DPI e sulla sicurezza del lavoratore e in particolare:
 - annodamenti della corda
 - sfregamento contro superfici o bordi taglienti
 - cadute con effetto pendolo
 - effetti di corrente elettrica, o esposizione a temperature estreme o condizioni climatiche avverse
 - tagli, incisioni, effetti di agenti chimici
- il DPI deve essere trasportato in un imballaggio protettivo contro gli effetti dell'acqua, usando ad esempio una sacca impermeabile o una scatola di plastica o metallica
- il DPI deve essere pulito in modo da non danneggiare il materiale costituente. Nel caso di materiale tessile bisogna usare detergenti per tessuti delicati, a mano o in lavatrice, facendolo asciugare con cura. Le parti in plastica possono essere lavate solo con acqua. Il DPI bagnato durante il suo utilizzo deve essere accuratamente asciugato lontano da fonti di calore. Le parti o componenti metalliche possono essere leggermente lubrificate periodicamente per migliorare il loro funzionamento.
- Il DPI deve essere immagazzinato senza essere schiacciato, in ambiente aerato, lontano da sorgenti di calore o esposto a radiazioni ultraviolette, alla polvere, ad oggetti taglienti, a temperature estreme o ad agenti chimici o corrosivi.

PER OGNI NECESSITÀ interpellare:

AM.SA srl -Via Cuornè 23 b - 10156 TORINO

Tel 011 22 22 227 - Fax 011 26.25.755 - E-mail info@am-sa.it

Riferimenti bibliografici

Tra i testi di riferimento di primaria importanza, si collocano le guide pubblicate dal Ministero del lavoro e dall'ISPESL e precisamente:

- *Linee guida per la scelta, l'uso e la manutenzione dei DPI contro le cadute dall'alto - Sistemi di arresto caduta, 2004.*